

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING A MEZZO DELLA PROCEDURA RINVENIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR" o "RGPD"), della direttiva UE 2019/1937 e della normativa nazionale di recepimento, il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (di seguito anche CISS), espone, qui di seguito, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano potenziali illeciti tramite la procedura descritta sul sito istituzionale del Consorzio.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo, con sede in Pinerolo (TO), via Montebello n. 39. I dati di contatto del Titolare del Trattamento sono: mail: ciss@cisspinerolo.it; tel: 0121/325001;

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, individuando quale soggetto idoneo l'Avv. Luca Trovato, raggiungibile al seguente recapito E-mail: studiolegalelt@gmail.com.

Base giuridica del trattamento

I dati personali del segnalante e dei diversi soggetti interessati dalle norme in materia di whistleblowing, sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e dai soggetti, obbligati alla riservatezza, che lo supportano nella raccolta delle segnalazioni di condotte in ipotesi illecite.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente, commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'eventuale audizione personale del segnalante, se da quest'ultimo accettata, e di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti segnalati.

A titolo esemplificativo si rappresenta che, qualora all'esito della verifica si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato:

- a) quando l'illecito segnalato attiene a materie di competenza dell'ente, il RPCT trasmette la segnalazione pervenuta, garantendo la riservatezza dei dati personali del segnalante, e l'allegata documentazione, agli uffici di vigilanza (revisore dei conti, ufficio disciplinare) competenti rispetto al caso di specie;
- b) qualora la segnalazione abbia ad oggetto illeciti che rilevano sotto il profilo penale o erariale, il RPCT, garantendo la riservatezza dei dati personali del segnalante, provvede alla loro immediata trasmissione alla competente Autorità giudiziaria o contabile.

Qualora il RPCT, in ragione della complessità organizzativa dell'ente e delle indagini preventive da svolgere, necessiti di collaboratori per il compimento delle proprie attività, deve essere in ogni caso garantita la riservatezza del segnalante e, pertanto, possono essere individuati come collaboratori del RPCT soltanto quei soggetti che in nessun caso si trovino in conflitto con il citato segnalante, ed appositamente e preventivamente autorizzati (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quaterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati forniti da quest'ultimo. Diversamente sarà il solo RPCT ad essere autorizzato al trattamento dei dati oggetto della presente informativa,

in particolare di quelli del segnalante. Tale personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante.

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Destinatari dei dati

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti, gli organi di vigilanza dell'ente, nonché eventuali ed ulteriori pubbliche amministrazioni competenti per il caso di specie.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Diritti degli interessati

In qualità di Interessato, sono riconosciuti al segnalante e agli altri soggetti individuati nella normativa in materia di whistleblowing, i diritti previsti dal GDPR.

A titolo esemplificativo, l'Interessato potrà:

a) ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

1. le finalità e modalità del trattamento;
2. gli estremi identificativi del Titolare e degli eventuali responsabili;
3. l'origine dei dati personali;
4. le categorie di dati personali in questione;
5. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
6. i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
7. quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

b) ottenere la correzione dei dati personali inesatti che lo riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

c) ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, se sussiste uno dei seguenti motivi:

1. i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
2. i dati sono trattati illecitamente;
3. ha revocato il consenso in base al quale il Titolare aveva il diritto di trattare i Suoi dati e non vi è altro fondamento giuridico che consente al Titolare l'attività di trattamento;
4. si è opposto all'attività di trattamento e non c'è un legittimo interesse prevalente;
5. i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale.

Si ricorda che il diritto alla cancellazione non è esercitabile nella misura in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento od anche sia necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

La limitazione dei diritti e degli obblighi previsti in materia di trattamento dati personali potrà verificarsi quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

1. esigenza del Titolare di verificare l'esattezza dati personali che riguardano l'interessato, di cui quest'ultimo ha contestato l'esattezza, per il tempo necessario, individuato in 30 giorni dalla richiesta;
2. in caso di trattamento illecito dei dati personali dell'Interessato;
3. nel caso in cui i dati dell'interessato vengano trattati per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
4. per il periodo necessario alla verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto alla richiesta di opposizione al trattamento dell'Interessato;

Diritto di opposizione

L'Interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

In tal caso il Consorzio si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che sussistano motivi legittimi e cogenti per procedere al trattamento, che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. In caso di trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, il diritto di opposizione non è esercitabile.

Esercizio dei diritti

Le richieste di esercizio dei diritti riconosciuti all'Interessato vanno rivolte per iscritto all'indirizzo del Titolare del trattamento o del Responsabile della Protezione dei dati, entrambi indicati in precedenza.

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

Ciascun Interessato potrà proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali ovvero ad altra Autorità di controllo - competente in ragione di quanto previsto dal GDPR - nel caso in cui ritenga che siano stati violati i propri diritti ai sensi del GDPR.

Modifiche alla informativa

La presente informativa viene pubblicata e mantenuta aggiornata sul sito internet del Consorzio.

Il Consorzio si riserva il diritto di modificare, aggiornare, aggiungere o rimuovere parti della presente informativa, a propria discrezione ed in qualsiasi momento.

La persona interessata è tenuta a verificare periodicamente le eventuali modifiche.